



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 20 del 19 giugno 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 19 giugno 2014

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature: massime meridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 28 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 30 (pianura) e 42 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 20 giugno 2014

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 32 (pianura) e 49 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 21 giugno 2014

Stato del tempo: Al mattino sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento fino a 22 km/h.

Tendenza prevista da domenica 22 a mercoledì 23 giugno 2014

Nella giornata di domenica il promontorio di alta pressione sul bacino del Mediterraneo, determinerà prevalenti condizioni di tempo sereno o poco nuvoloso anche sul territorio regionale. Tra la giornata di lunedì e martedì una temporanea flessione del campo di pressione potrà dar luogo a precipitazioni. Mercoledì ripresa del tempo stabile.

Le temperature inizialmente in aumento, poi in flessione, ma nella norma del periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA OIÒÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore

NOTA GENERALE

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

SMALTIMENTO SCORTE

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del

software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale dal 1° marzo (determina RER n° 13367 del 22/10/2013).

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdaialotrina in formulazione granulare per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semina di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Protioconazolo per la difesa del frumento duro dal Fusarium.

- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozine su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spine toram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar s-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di reinfestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.

- **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 didoropropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.

- **13 Giugno 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento per un intervento con il formulato Cortosip 500 SC (a base di Cortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (Cercospora beticola) a partire dal 20 giugno

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: pre-chiusura grappolo

ASPETTI AGRONOMICI

Cimatura e pettinatura GDC

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano nuove infezioni; l'intervento consigliato da effettuarsi entro il 13 Giugno con formulati a base sostanze attive a bassa dilavabilità del sottogruppo B3 (miscele di Qj1 – Qx1) manterrà la protezione della vegetazione per 8-9 giorni. Prestare attenzione al bollettino antiperonosporico n.10 di prossima uscita.

Oidio: nell'ultimo periodo si rileva una forte progressione dei sintomi su foglie e grappoli nei campi spia non trattati; prosegue la fase epidemica della malattia. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.9 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza. Indicazioni relative alla prosecuzione della difesa verranno fornite in concomitanza al prossimo bollettino antiperonosporico. In questa fase in presenza di sintomi è altresì impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Botrite: in fase di pre-chiusura grappolo, nei vigneti solitamente interessati dal problema ed in presenza di varietà sensibili valutare la possibilità di un intervento preventivo utilizzando: FLUAZINAM, PIRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, BOSCALID, FLUOPIRAM o FENPIRAZAMINE.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno
- tra Boscalid e Fluopiram massimo 1 trattamento
- Ciprodinil + Fludioxonil massimo 2 trattamenti)
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- Pirimetanil massimo 1 trattamento

Tignoletta: inizio del volo di seconda generazione.

Attualmente nella maggior parte delle aziende monitorate sta iniziando il volo con catture ancora modeste, in questi casi le indicazioni per eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini.

Nelle aziende solitamente infestate che utilizzano la soglia della presenza, laddove è iniziato il volo con catture significative, è possibile intervenire in questi giorni con la sostanza ovidica CLORANTRINILIPROLE. L'utilizzo di altri prodotti alternativi andrà posizionato più avanti, indicazioni più precise verranno fornite nei prossimi bollettini.

Per le restanti aziende con intervento al superamento della soglia del 5%, le indicazioni verranno fornite in funzione dell'evoluzione della situazione di campo.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Clorantniliprole al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Cocciniglie: in questa fase si segnala la migrazione delle neanidi, nelle aziende interessate dal problema gli scorsi anni monitorare la situazione. Gli interventi che verranno eseguiti nel prossimo periodo nei confronti di scafoideo hanno attività anche nei confronti di cocciniglia ad esclusione di ETOFENPROX.

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 5799 del 2 maggio 2014) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno



In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2014.

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Prestare attenzione all'impiego di prodotti micro incapsulati potenzialmente dannosi per le api

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (2) Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (3) Nei barba tellai sono obbligatori 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.
- (4) **Thiamethoxam** è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.
- (5) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).
- (6) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.
- (7) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che

adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Etofenprox e Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa ove sono presenti sintomi, In previsione di precipitazioni, di bagnatura prolungata o irrigazioni, intervenire preventivamente DITHIANON o ZIRAM o THIRAM. In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura

Si ricorda che:

- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram: massimo 8 interventi all'anno.

Maculatura bruna: in campo non si osservano sintomi. Il modello previsionale esprime un calo dell'indice di rischio; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al) allungando o accordando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui TRIFLOXYSTROBIN, FLUAZINAM, TEBUCONAZOLO, CAPTANO.

Si ricorda che:

- Ziram massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità, di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram massimo 8 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco Batterico: Il modello segnala un calo dell'indice di rischio. Per la difesa è possibile impiegare preventivamente *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura.

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue l'incrisalidamento delle larve di 1ª generazione. Verificare l'eventuale presenza di frutti bacati. A breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Per indicazioni relative ai trattamenti si rimanda ai prossimi bollettini.

Per chi utilizza il metodo della confusione spray riprendere la distribuzione.

Psilla: presenza di neanidi variabili a livello aziendale e presenza di adulti e nuove nascite con produzione di melata. Le infestazioni presenti in provincia risultano attualmente di scarso livello ed estremamente difformi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di infestazioni intervenire con ABAMECTINA preferibilmente in presenza di melata e primissime neanidi. Si consiglia l'impiego in miscelale con OLIO BIANCO e in presenza di melata valutare interventi di lavaggio.

Si ricorda che:

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

Si raccomanda di non miscelare olio bianco e Fluazinam e comunque di impiegarli distanziati di almeno 14 giorni al fine di evitare marcati fenomeni di fitotossicità

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA:

Ticchiolatura: In campo si segnala la presenza di infezioni. In presenza di sintomi intervenire con DODINA + ZOLFO (fitotossico su cv. Golden), a intervalli ravvicinati con CAPTANO o DITHIANON o FLUZINAM (attenzione ai tempi di carenza).

Si ricorda che:

- Fluazinam massimo 3 interventi
- Captano massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: in presenza di sintomi intervenire con ZOLFO.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione fisiologica, inizio trebbiatura

Dati relativi ai risultati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza). Dal 20 giugno in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: CLORTALONIL, FLUTRIAFOL, TETRACONAZOLO, PROCLORAZ, SALI DI RAME soli o in miscela o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o CI PROCONAZOLO +PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Procloraz solo formulazioni Nc o Xi.
- Clortalonil max 1 trattamento, autorizzato in deroga
- Per gli estipi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estipi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti

-
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cernia sporca

Afidi: si segnalano infestazioni disformi e di modesta entità, mantenere monitorati i campi.

Mamestra: al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFAACPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETAACPERMETRINA, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Beta ciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mais

Fase fenologica: levata – emissione pennacchio

DIFESA

Piralide: attualmente non si rilevano sintomi, procedere all'installazione delle trappole.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti, non si rilevano danni in campo

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo 1°palco – fioritura - allegagione

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, solamente in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AL o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoaxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Tuta assoluta: prosegue il volo, con catture di bassa consistenza.

Nottua gialla: si segnalano alcune catture e la presenza di qualche foro, indicazioni relative ad eventuali trattamenti verranno fornite in funzione dell'inizio del volo di 2° generazione. Provvedere alla sostituzione dei fondi collati.

Afidi: si segnala la presenza di infestazioni. Al superamento della soglia di almeno il 10% di piante infestate da colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale dell'appezzamento e, in ogni caso verificando la presenza di insetti utili, intervenire con PIRETRINE, AZADIRCTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI.

Si ricorda che:

- tra Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid massimo 1 intervento all'anno
- Fluvalinate indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi
- Flonicamid al massimo due interventi all'anno su *Myzus persicae*
- Spirotetramat massimo 2 interventi all'anno

Patata

Fase fenologica: formazione dei tuberi

DIFESA:

Peronospora: non si segnalano sintomi, solamente in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AL, AMETOCTRADINA. In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, BENALAXIL-M, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Cyazofamide al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin al massimo 3 interventi all'anno

Tignola: non si segnalano catture

Soia

Fase fenologica: quinta-sesta foglia trifogliata

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: levata

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalci in atto

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi



NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it Materiale di propagazione

- **Culture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: mignolatura – pre chiusura grappolo

DIFESA:

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO. In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo in presenza di infezioni.

Tignoletta: inizio del volo di seconda generazione. Per chi non lo avesse ancora fatto, provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni.

Attualmente nella maggior parte delle aziende monitorate sta iniziando il volo con catture ancora modeste, indicazioni per eventuali trattamenti larvicidi con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad verranno fornite nei prossimi bollettini.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tigioletta-situazione-di-campo/>

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5799 del 2 maggio 2014**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, **almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.**

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza (gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura e maculatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi di ticchiolatura, pertanto in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnalano sintomi in campo. In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto..

Carpocapsa: prosegue l'incrisalidamento delle larve di 1ª generazione. Verificare l'eventuale presenza di frutti bacati. A breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Provvedere alla sostituzione dei fondi collati e dei feromoni.

Per indicazioni relative ai trattamenti si rimanda ai prossimi bollettini.

Psilla: presenza **neanidi**, in presenza di forti infestazioni intervenire sulle neanidi con OLIO BIANCO ESTIVO. In caso di melate eseguire dei lavaggi con SAPONE DI POTASSIO.

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Metcalfa: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro .

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide verde: In presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione fisiologica, inizio trebbiatura

Dati relativi ai risultati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza).

Dal 20 giugno in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con prodotti RAMEICI

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – sviluppo primo palco – inizio fioritura

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Patata

Fase fenologica: sviluppo secondo palco

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

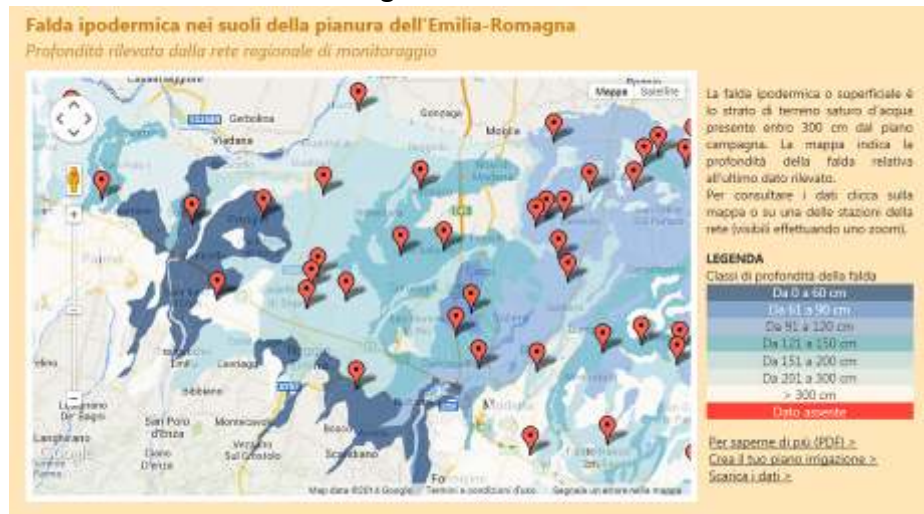
Sorgo, Mais

Fase fenologica: levata

In questa fase non sono previsti interventi

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/> I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture.



Elaborazione del 17/06/2014

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.8
- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9
- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.1
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Arboree** – In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
17.6.2014	mslm 19,76	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"